



notizie
OSSIGENO
PER L'INFORMAZIONE

OSSERVATORIO >>



- [Chi siamo >>](#)
- [Cosa facciamo >>](#)
- [Vittime >>](#)
- [Report ECPMF >>](#)
- [Il Settimanale](#)
- [Sportello legale](#)
- [Contatti >>](#)

[Commento](#)

Diffamazione. Chiedi danni milionari e sbilanci l'editore

di Andrea Di Pietro 17 novembre 2016 14:56 | [Nessun commento](#)



G+

Quali condizionamenti determina la citazione civile prima ancora che il giudice la esamini. I riflessi sul costo della difesa

Da quel che leggiamo in queste ore ([leggi](#)), l'*AiBi* (Associazione italiana Amici dei Bambini) ha presentato due querele per diffamazione, rispettivamente il 19 luglio e il 1 agosto 2016, nei confronti del settimanale *L'Espresso* per un'inchiesta pubblicata il 6 luglio 2016 a firma di Fabrizio Gatti, con la quale si denunciano gravi irregolarità nelle procedure di adozione in Congo. Inoltre il 28 ottobre 2016 l'associazione ha presentato al Tribunale Civile di Roma una richiesta di risarcimento danni di 20 milioni di euro (15 per danni patrimoniali e 5 per danni non patrimoniali) nei confronti del settimanale. La cifra richiesta è di quelle che fanno paura. Ma la domanda è: queste richieste di risarcimento milionarie fanno veramente paura?

Se valesse sempre il principio "chiedere 20 per ottenere 5" sarebbe già di per sé allarmante, anche per una testata importante come *L'Espresso*, trovarsi a dover pagare la somma di 5 milioni di euro alla controparte qualora il giudice decidesse di liquidare un danno di questa portata. Ma v'è di più, qualunque richiesta di risarcimento del danno per diffamazione formulata nell'ambito di un atto di citazione prende il nome di passività potenziale. Una passività potenziale può essere definita come una condizione, una situazione o una circostanza caratterizzata da uno stato di incertezza, la quale, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi in una perdita per l'impresa. La condizione, situazione o circostanza con esito pendente è già esistente alla data di bilancio ma solo gli eventi futuri potranno confermare il sorgere di una passività o la perdita, parziale o totale, di un'attività. Si consideri anche quanti anni dura una causa e quindi per quanti anni deve essere considerata in bilancio una determinata passività potenziale.

Il Codice Civile, nonostante sia stato opportunamente novellato dal D.Lgs. 127/1991, non contiene una disciplina completa ed esauriente riguardo all'iscrizione in bilancio delle passività potenziali e neppure rinvia ai principi contabili di generale accettazione. L'art. 2423 bis del codice civile al numero 4) dispone: "Nella redazione del bilancio devono essere osservati i seguenti principi: si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo". In sostanza, la società editrice convenuta è tenuta, per prudenza e per la correttezza del bilancio, ad accantonare una determinata percentuale della somma richiesta e iscriverla al passivo, quale rischio di perdita. In sostanza chi si sente diffamato da un articolo ha il diritto potestativo, insindacabile, e soprattutto sfornito di sanzione, di (mi si passi il gioco di parole) sbilanciare un bilancio, a volte creando veri e propri danni a chi per esempio con le somme accantonate avrebbe assunto dei nuovi dipendenti, o avrebbe evitato il licenziamento di altri. Non esiste oggi un controbilanciamento di questo potere posto in capo al soggetto che si sente diffamato.

Va anche detto, che mai un giudice italiano liquiderà la somma di 20 milioni di euro, e nemmeno di 5 milioni di euro, ma nemmeno di 1 milione di euro, per nessun tipo di diffamazione, e non solo perché i giudici italiani sono molto attenti e sensibili a certi equilibri tra potere e informazione, ma anche perché per indole non amano le luci della ribalta, che certamente gli sarebbero riservate nel caso condannassero *L'Espresso* a risarcire 1 milione di euro. Inoltre, aspetto non meno importante, in sede civile il danno deve essere provato. Dopo le ormai famose "Sezioni Unite del 2008" il sedicente diffamato non può più invocare il danno *in re ipsa* e chiedere al giudice una liquidazione puramente equitativa, e sfido chiunque a dimostrare processualmente un danno patrimoniale di 15 milioni di euro e un danno morale di 5 milioni di euro. Impresa impossibile, in materia di diffamazione.

A questo deve aggiungersi quanto costa difendersi da richieste di risarcimento del danno di questa entità: gli onorari dell'avvocato sono ancorati al valore della causa e il valore della causa è determinato dall'entità del *petitum*, ovvero dalla somma richiesta a titolo di risarcimento del danno. Si comprende quindi perfettamente quale dramma sia, soprattutto per le piccole testate, la mera notifica di atto di citazione di tale entità.

Anche se poi, dopo qualche anno, la causa viene vinta resta comunque la dirompente forza intimidatrice di una richiesta di tal fatta, da sola sufficiente a far chiudere un piccolo giornale da un giorno all'altro. ADP

L'avv. Andrea Di Pietro è il responsabile dello Sportello Legale di Ossigeno



I contenuti di questo sito, tranne ove espressamente indicato, sono distribuiti con Licenza [Creative Commons Attribuzione 3.0](#)
Argomenti: [#ddldiffamazione](#), [causa civile](#), [diffamazione](#), [editore](#), [giustizia](#), [querelle](#), [risarcimento](#)

« Articolo precedente: [Ventimiglia. Sostituita cronista sgradita? Interpellanza al sindaco](#)

Articolo successivo: [Partinico. Pm chiede rinvio a giudizio Pino Maniaci](#) »

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

• Cerca nel sito

- - [English](#)
 - [Español](#)
 - [Deutsch](#)
 - [Français](#)

English

- [Five threats between 27 january and 2 february, 2017](#)
- [Viterbo. Tusciaweb reporter offended in city council](#)
- [Trapani. Defamation. 80 days of jail to a blogger](#)
- [Rejected after 11 years a request for damages of 260k euro](#)
- [Grillo's blog mocks La Repubblica and one of its journalists](#)

Español

- [España: para Rajoy violaciones son "una broma"](#)
- [PDLI: una aberración la 'Ley Mordaza' del gobierno madrileño](#)
- [España. PLDI dice: reforma al "derecho al honor" es peligrosa](#)
- [Activistas ocupan la sede italiana de agencia EFE](#)
- [Italia. A la sombra de Saviano: los otros periodistas antimafia](#)

Deutsch

- [Worum es sich handelt und wie man dagegen kämpfen kann. Ein Vorschlag aus Italien](#)
- [Kalabrien: Die Gesänge der Mafia, hinter denen sich 'Ndrangheta und Drohungen gegen Journalisten verbergen](#)
- [Wulff: Wer mit der Bild](#)

Français

- [Voici le rapport d'Ossigeno de mi-année : 221 journalistes menacés](#)
- [Italie. Les nouvelles les plus dangereuses rapportées par Ossigeno. Août 2016](#)
- [Italie. Les nouvelles les plus dangereuses rapportées par Ossigeno. Juillet 2016](#)
- [Italie. Les nouvelles les plus dangereuses rapportées par Ossigeno. Juin 2016](#)